

## PREMESSA

MARCELLO APRILE<sup>1</sup>, FRANCESCO G. GIANNACHI<sup>2</sup>,  
ANTONIO MONTINARO<sup>3</sup>

<sup>1,2</sup>UNIVERSITÀ DEL SALENTO, <sup>3</sup>UNIVERSITÀ DEL MOLISE

### 1. Il perché di questo volume: una premessa

L'idea di questo volume, che prende il nome dagli *esploratori delle parole* del Salento del secolo scorso, muove da due intense giornate di studio svoltesi il 19 e 20 dicembre 2019 presso la Sala del Rettorato dell'Università del Salento. Al materiale discusso allora, in prevalenza per presentare alla componente studentesca due protagonisti della vita culturale della Terra d'Otranto, si sono man mano aggiunti i contributi di colleghi che hanno aderito a questo volume speciale della rivista *Lingue e linguaggi*. Dopo la riflessione sui sessant'anni del *Vocabolario dei Dialetti Salentini* (VDS) e sui cinquanta che ormai ci separano dal tragico incidente che mise fine, davvero troppo presto, alla vita di Oronzo Parlangèli (1968) si è quindi passati alla riflessione scientifica, che certo non ha esaurito il tanto da dire su questi straordinari personaggi della ricerca linguistica: ne parleremo ancora.

Il volume presenta quattro sezioni. La prima, di carattere introduttivo, contiene due interventi sui protagonisti messi in qualche modo a confronto, il primo di Franco Fanciullo (Pisa) e il secondo di Francesco G. Giannachi (Lecce).

La seconda punta l'attenzione sull'opera di Gerhard Rohlfs. Ne parlano Francesco Avolio (L'Aquila), Emanuele Benvenga (Lecce), Debora de Fazio (Potenza), Monica Genesin (Lecce), Giulia Massaro (Lecce), Antonio Montinaro (Campobasso), Francesco Montuori e Lucia Buccheri (Napoli), Rocco Luigi Nichil (Lecce), Beatrice Perrone (Lecce / Vienna).

La terza è incentrata sull'opera di Oronzo Parlangèli; ne parlano Marcello Aprile (Lecce) e Alessandro Capone (Lecce).

La quarta è la sezione dei progetti e delle ricerche sul salentino di oggi, nelle più varie prospettive. Vi partecipano Elisa Corlianò (Lecce), Giulia Frassante e Maria Serena Masciullo (Lecce), Mirko Grimaldi (Lecce) e Andrea Calabrese (Connecticut), Francesca Leopizzi (Lecce), Annarita Miglietta (Lecce), Chiara Montinaro (Lecce / Vienna).

Siamo molto grati, come curatori degli Atti, a chi ha reso possibile questo volume. Grazie, quindi, ai revisori anonimi, che hanno letto

attentamente i dattiloscritti, e alla rivista *Lingue e linguaggi*, che ha accolto i contributi in un suo numero speciale.

Siamo grati agli amici e alle amiche che sono intervenuti a vario titolo alle giornate di studio; tra questi Paolo Vincenti e Renato Colaci, che hanno offerto preziosi filmati d'epoca con Gerhard Rohlfs e altri protagonisti della vivacissima vita culturale del Salento negli anni Settanta, Lucia e Paola Parlàngeli (la prima ci ha offerto dal vivo, durante le giornate di studio, la sua testimonianza di figlia), e, con particolare affetto e gratitudine, Cosimo Caputo, che ha presieduto una delle sessioni del convegno.

Ultima, ma non per importanza, la componente studentesca; le giornate di studio sono nate all'interno dell'attività didattica della magistrale di Lettere del 2019-20, e non per caso alcuni dei contributi di questo volume sono firmati da laureati di quei corsi, che allora vi studiavano.